

## Vari argomenti

### Cristo

Ogni uomo è stato creato dalla intelligenza e dalla volontà di Dio. Così fu anche di Cristo. Egli non è opera di procreazione divina non naturale. Egli però, come uomo, è stato più vicino a Dio di ogni altro uomo che sia mai esistito e mai possa esistere. Egli è stato ed è un grande maestro, che in base al contatto divino è stato il portavoce della coscienza universale di Dio.

*Fonte pagina 129:*

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2017/11/i-10-Libri-di-Ashtar-Sheran.pdf>

.....

### Reincarnazione

**Ashtar Sheran:** “Vi è una realtà che molti terrestri non vogliono assolutamente accettare, e cioè la reincarnazione. Essa non viene presa in considerazione, benché sia valida in tutto l’Universo. Ciò è dovuto al fatto che i terrestri non sono ancora spiritualmente progrediti. Quasi tutti gli uomini di questa stella hanno dovuto rinascere qui di nuovo, senza raggiungere un gradino superiore nell’Universo. Questo è molto triste. Io non riesco a capire perché le chiese hanno cancellato dalla Bibbia l’insegnamento della reincarnazione, o l’hanno completamente ignorato. Questo è molto triste: l’umanità avrebbe potuto conoscere almeno un senso dell’esistenza. Ma su questa stella regna la caparbia e non la si può eliminare con alcun mezzo. Anche le guerre più accanite vengono combattute per ostinazione e vittime innocenti devono subirne le conseguenze. Non esiste alcun campo dove non sia di casa la pertinacia; essa è diventata una tradizione.

*Fonte pagina 56:*

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2017/11/i-10-Libri-di-Ashtar-Sheran.pdf>

.....

### Le navi spaziali

Le navi spaziali che noi usiamo non potranno mai essere ideate e costruite da uomini terrestri. Queste navi spaziali radianti sono dominio spirituale di Dio. Noi le abbiamo costruite secondo i Suoi piani e le usiamo per i Suoi scopi. Noi possiamo con esse percorrere illimitatamente l’universo ed immergerci nelle profondità degli oceani. Però ogni persona che viene da noi invitata nelle nostre navi spaziali è un nostro fratello ed un ospite di Dio.

*Fonte pagina 422:*

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2017/11/i-10-Libri-di-Ashtar-Sheran.pdf>

.....

## Dio

Dio però non deve essere considerato un dittatore, anche se sono state emanate da Lui quelle leggi che dominano il Suo universo e senza le quali questo non potrebbe esistere. Noi, effettivamente, dobbiamo considerare Dio come un Padre che guida i destini del genere umano di tutti i mondi. Egli si comporta sempre da educatore e, pur esercitando la Sua Autorità, rispetta tutte le libertà.

Dio ha constatato che una parte della sua creazione minacciava di sottrarsi lentamente ad ogni controllo, ed è per questo che ha preso tempestivamente le necessarie disposizioni. Tuttavia, i piani di Dio non coincidono con quelli dell'uomo. Da ciò nascono i dubbi e le disperazioni, e voi vi chiedete perché mai non si verifichi nessun evento che vi possa salvare. Dio sa bene che nessun uomo muore, poiché può perdere solo il corpo e non l'anima; tuttavia, una moria generale attuata con mezzi tecnici umani esula dalle Sue intenzioni."

*Fonte pagina 443:*

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2017/11/i-10-Libri-di-Ashtar-Sheran.pdf>

.....

## La libertà

**Ashtar Sheran commenta:** "Si commette un grande errore nel giudicare la libertà. Non si tratta di un accordo. La libertà, tuttavia, è legata a leggi divine, e particolarmente alla legge della giustizia. Non appena questa legge viene violata, la libertà viene meno. Essa è sacra al pari di Dio, e per questo motivo viene avversata e beffeggiata. L'ateo intende la libertà nel senso di forza negativa; egli non conosce altra libertà se non quella di intraprendere tutto ciò che gli impone la volontà propria e quella di un'altra intelligenza (negativa), a costo di rivolgersi contro il piano della Creazione.

L'ateo intende la libertà in modo completamente diverso dal credente; questi si attiene principalmente alle leggi divine, l'altro non conosce che le leggi dello Stato. Ma quelle divine valgono per tutti, per l'universo intero. Anche queste, grazie al libero arbitrio, possono essere violate, come qualunque legge dello Stato, ma non senza conseguenze gravissime, che si protrarranno ben oltre l'esistenza terrena. Il Giudizio Universale non è soggetto a

corruzione. Ne consegue che la Verità divina non è errore, né superstizione, né fantasia e nemmeno filosofia, ma è una questione di coscienza. Ciò non piace all'ateo, questi vorrebbe evitare ad ogni costo il rapporto con la sua coscienza, e giustifica il suo atteggiamento ricorrendo al materialismo dialettico, il cosiddetto Diamat, allontanandosi in tal modo dalla oggettività e dalla verità, che hanno validità generale.”

*Fonte pagina 44-45:*

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2017/11/i-10-Libri-di-Ashtar-Sheran.pdf>

.....

## Figlio di Dio

Dal momento che noi Santini siamo in uno stato intermedio tra spirito e materia, vi posso rivelare che anche io sono un uomo che sta più vicino a Dio, cioè alla coscienza creatrice che non qualsiasi uomo sulla Terra, eccettuato, s'intende, Cristo. Per tale ragione non mi spaccio assolutamente per un figlio di Dio, ma solo per un servitore del Signore, sebbene tutte le creature siano emanazione di Dio, padre universale.

Se chiedete al Cristo se è un figlio di Dio, egli potrebbe, s'intende, rispondere di sì; ma se chiedeste ad un delinquente se sia un figlio di Dio, anche lui potrebbe rispondervi con un sì, poiché ogni uomo è opera di Dio, suprema creazione del Signore. Se gli uomini sono buoni o cattivi ciò è una conseguenza della loro completa e totale libertà. Essi possono fare e disfare quello che vogliono. Essi potrebbero persino distruggere la Terra, se non venisse loro impedito, benché essi stessi rappresentino una creazione di Dio. Voi potete considerare Cristo come il vostro vero maestro e rappresentante di Dio, ma se lo venerate come il Creatore e il centro della coscienza universale, ciò non sarebbe ad ogni modo da lui stesso confermato. Dio non è né un uomo né una donna: egli è Coscienza Cosmica che dirige e a tutto provvede per mezzo delle sue gerarchie.

Già in una comunicazione precedente ho sottolineato che Cristo non è il capro espiatorio dell'umanità terrestre. Egli divenne la vittima di un orrendo delitto: questa morte brutale non ha nulla a che fare con la redenzione dell'umanità. Vi possono redimere solo i suoi insegnamenti, nella misura in cui li metterete in pratica, non il suo sangue versato.

**I Santini erano in diretto contatto con questo straordinario Maestro.**

La stella di Betlemme era una nave spaziale extraterrestre, un UFO, come dite voi. Voi potete vedere tali stelle di Betlemme ogni notte, e spesso anche di giorno, in tutti i paesi della Terra. Le loro traiettorie ed il loro bagliore non sono diversi da quelli della stella di Betlemme.

La stella di Betlemme era una nave spaziale extraterrestre, un UFO, come dite voi. Voi potete vedere tali stelle di Betlemme ogni notte, e spesso anche di giorno, in tutti i paesi della Terra. Le loro traiettorie ed il loro bagliore non sono diversi da quelli della stella di Betlemme.

La nascita di Cristo fu annunciata dai piloti di un UFO. Io ora cito un passo della vostra Bibbia: *“Ed un angelo del Signore stette innanzi a loro, e il bagliore del Signore li avvolse ed essi ebbero paura”*. Il bagliore che avvolse i pastori era l'irradiazione dell'UFO. L'angelo era un Santino, un extraterrestre. Non l'angelo, salì al cielo, ma l'UFO l'accorse e lo portò nel cosmo. Una stazione interplanetaria universale non è una piattaforma per angeli. Anche l'ascensione di Cristo è da considerarsi un viaggio. Come anche la partenza di Elia nel carro di fuoco.

*Fonte pagina 129-130:*

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2017/11/i-10-Libri-di-Ashtar-Sheran.pdf>

.....

## La legge di CAUSA ed EFFETTO

Molti uomini credono ancora oggi di non poter essere responsabili per un peccato commesso per loro da un altro. Questo è un grande errore. Il comandante ha il potere più grande e porta quindi anche la maggiore responsabilità. Un esecutore, che ubbidisce solo ad un comando o è costretto ad ubbidire, è nel vero senso della parola meno colpevole di chi gli ha dato l'ordine. In conseguenza, i politici che danno l'ordine per una guerra o per un delitto sono incomparabilmente molto più colpevoli di coloro che eseguono l'ordine; ma questi ultimi non sono esenti da colpa proprio in virtù del libero arbitrio. Potrebbero rifiutarsi.

Molti uomini che tentano di credere in Dio, retrocedono, perché vedono che non accade nulla ai sobillatori di guerre ad ai carnefici. Essi dicono: “Se vi fosse un Dio, non ammetterebbe tali crudeltà!”. A ciò posso solo rispondere che il Creatore non lascia impunte tali crudeltà. Desidero spiegare ulteriormente questo punto.

Io ho detto che Dio non lascia impuniti tali misfatti. Dio, che vi ha lasciato l'indipendenza, vi lascia anche liberi in questa decisione. Quindi possono verificarsi delle colpe come la guerra.

Dio non la impedisce, ma ognuno deve pagare ogni trasgressione alle leggi divine.

Prima di tutto, l'umanità terrestre viene già punita dalle differenze esistenti sulla Terra. Questo aspetto della punizione non sembrerebbe dover implicare un essere superiore o Dio stesso, nel vero senso della parola. Questa

designazione di colpa ne è propria perché Dio è la perfetta coscienza centrale; questa coscienza può dare degli ordini. Gli esecutori sono poi gli uomini o tutte le specie della sua creazione.

Questa sarebbe la punizione visibile che ha origine dalla legge: azione-reazione. Esistono però ancora delle punizioni o conseguenze che voi non potete vedere. Che cosa credete che succeda, per esempio, se muore un criminale di guerra e perviene al mondo spirituale? Questo non è un dogma della Chiesa, ma una verità obiettiva! Non si tratta di castighi corporali, come li ha descritti Dante. Chi ha un'idea degli affanni d'amore che portano anche alla morte? In maniera simile viene punito il malfattore nel regno spirituale. I tormenti della conoscenza di se stessi sono terribili e non possono venir descritti.

Noi sappiamo che in tutto il mondo vi sono molti milioni di uomini che augurano ogni punizione possibile ai vari dittatori. Però sappiamo anche che tutti quei milioni di persone non possono immaginare la punizione che è già pronta per loro. Nessuno può immaginarlo neppure nella sua più viva fantasia. Ed un grande numero di uomini è minacciato dalla stessa sorte. Dio osserva; ma egli agisce in base alle sue leggi che fanno evitare il caos. Dio ostacola il caos, mentre l'umanità lo favorisce. L'umanità terrestre è nemica del creatore. Dio viene, quindi, in ogni modo costretto a fare la guerra all'umanità; una guerra acerrima, perché l'umanità ha delle armi potenti. Noi sappiamo di questa guerra che minaccia e che vorremmo possibilmente evitare. A noi non interessa tanto la guerra tra i vostri popoli e paesi, quanto quella che il creatore condurrà contro di voi. Essa è inevitabile, se non accettate i nostri insegnamenti. La guerra è un assassinio. Se Dio fa la guerra egli non è un assassino, in quanto riprende quanto ha dato, egli chiede solo che gli venga restituito ciò che vi ha dato, cioè la vita, visto che ne fate un pessimo uso. Questo è suo buon diritto, che gli dovete riconoscere! Chi dà in prestito può anche chiedere la restituzione della cosa prestata. Questa è la libertà del vostro libero arbitrio; il diritto di abitare su questo pianeta e la vita nella materia, la forza di comprendere, con cui dovrete osservare le bellezze dell'universo. Chi si fa nemico di Dio, si contrappone ad un invincibile. Voi avete già paura di uno spirito, di un cosiddetto spettro, ma è strano che sembrate non avere alcuna paura dinanzi al più grande di tutti gli spiriti!

*Fonte pagina 132-133:*

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2017/11/i-10-Libri-di-Ashtar-Sheran.pdf>